



**DB-news**

**20 marzo 2007**  
**NUOVI MARTIRI**  
**IL POLIGONO DI BUTOVO**

Quest'anno ricorrono 70 anni dagli eventi che segnarono una delle pagine piu' dolorose e sanguinarie della storia russa: nel giugno 1937, il commissario del popolo Nikolaj Ezhovij decreto' l'inizio della repressione di massa al fine di liberare il Paese dai "nemici del popolo", un'operazione che coinvolse centinaia di migliaia di persone che vennero sommariamente processate e giustiziate.

**Lidia Golovkova**, docente di Storia della Chiesa Contemporanea presso l'Universita' Ortodossa Umanistica san Tikon di Mosca ha tenuto su questi drammatici eventi una lezione dal titolo **"Nuovi martiri: Il Poligono di Butovo"**, documentata da un ricco materiale fotografico. Il poligono di Butovo, rimasto famoso come il "Golgota Russo", fu infatti lo scenario chiave di quest'operazione omicida. Qui dall'agosto del 1937 al febbraio 1938 potrebbero essere state fucilate fino a 90.000 persone anche se ad oggi e' stato possibile dare un nome solo a 20.675 di esse. Oltre mille fra questi erano membri del clero o semplici fedeli.

Tuttavia, avverte subito la studiosa, i fatti che si svolsero in quest'area non sono che uno dei tasselli di un terribile mosaico: gia' dal 1917 fu dichiarata una guerra spietata contro chi piu' o



**In questo numero:**

- **Lezione: I nuovi martiri: IL POLIGONO DI BUTOVO**
- **Tavola Rotonda sull'infanzia abbandonata**
- **Nuove Pubblicazioni**
- **Film: Il grande silenzio**

meno apertamente era in dissenso con il nuovo regime e dal 1918 furono intraprese azioni repressive non solo contro il clero ma contro chiunque



non fosse disposto a rinunciare alla propria fede in Cristo.

A Mosca, nello stesso anno, numerosi monasteri furono trasformati nei cosiddetti "monasteri delle fucilazioni" dove venivano rinchiusi i condannati

alla pena capitale che, secondo Lidia Golovkova, veniva molto probabilmente eseguita sul posto. A meta' degli anni '20, le prigioni moscovite erano ormai stipate all'inverosimile. Nel '31 quasi tutti i sacerdoti furono spediti al confino in Kazakistan o nel Nord della Russia. Quelli che sopravvissero furono arrestati di nuovo nel '37 e quasi tutti fucilati.

Agli inizi i corpi venivano sepolti in citta', ma quando fu chiaro che la terra di Mosca non sarebbe stata sufficiente, vennero create



delle zone speciali, in aree periferiche. Fra queste il poligono di Butovo dove furono aperte altre prigioni e individuati i terreni destinati alle fucilazioni di massa. La popolazione locale fu informata che nell'area si sarebbero svolte delle esercitazioni militari, ma il flusso ininterrotto dei camion che trasportavano i condannati a morte e gli spari che non cessavano ne' giorno ne' notte, cominciarono ben

presto a destare in alcuni il sospetto che non lontano si stesse consumando un vero e proprio massacro. Nel 1995 una parte del terreno del poligono e' stato ceduto alla chiesa ortodossa. Subito vi e' stata innalzata una croce e successivamente vi e' stata edificata una chiesa in legno, nota come "Chiesa sul sangue" il cui altare si trova esattamente in coincidenza con una delle tante fosse comuni.

### Alla "Biblioteca dello Spirito" tavola rotonda sull'infanzia abbandonata

La manifestazione si e' svolta il **2 febbraio**, con la partecipazione di operatori sociali e volontari che da tempo lavorano nel settore dell'infanzia abbandonata: il direttore del "Centro di sviluppo creativo "Start", Nikolaj Belonogov, il direttore del Centro di riabilitazione degli orfani "l'ispirazione", padre Il'ja Dorogojcenko, alcuni esponenti dell'associazione volontaria "I rifiutati", un rappresentante della Commissione per l'attivita' sociale della Chiesa, il direttore del centro educativo San Giovanni Bosco, e Rosalba Armando, direttrice di una casa d'accoglienza per ragazze madri a Novosibirsk. Il quadro della situazione emerso durante il seminario e' quanto mai allarmante: le statistiche esposte (aggiornate all'anno 2006) parlano di circa 800.000 orfani di cui 6,400 adottati, 260.000 vivono in orfanotrofio e gli altri, piu' fortunati, sono stati affidati alle cure dei parenti. Ma i dati non ufficiali parlano addirittura di 2 milioni di orfani.

La maggior preoccupazione e' destata dai bambini rifiutati dai genitori: abbandonati alla nascita, trascorrono anche 2-3 anni in ospedale, prima di trovare una destinazione. Sempre secondo le statistiche, sarebbero solo a Mosca e provincia, circa 4.000 i bambini in questa situazione. Non ricevono nessun tipo di educazione scolastica e non di rado subiscono maltrattamenti dal personale dell'ospedale che per non essere disturbato li tiene legati ai letti. I volontari de "I rifiutati" hanno spiegato che nel tentativo di intervenire a favore di questi ragazzi si scontrano sistematicamente con insormontabili impedimenti burocratici. D'altro canto, poiche' i genitori di questi bambini sono ancora in vita, essi non sono adottabili e non hanno praticamente nessuna possibilita' di trovare una famiglia. Un altro dato preoccupante riguarda i ragazzi che alla maggiore eta' devono lasciare gli istituti: l'80% di loro non riesce a trovare la propria strada e finisce quasi automaticamente nella delinquenza e poi in carcere.

E' stato fatto presente infine, che lo Stato stanziava mensilmente per ogni orfano 25.000 rubli (circa 1000\$) ma che le associazioni pubbliche devono

Le storie di questi uomini e donne per la maggior parte morti senza sapere perche' saranno raccontate nel libro "Il Poligono di Butovo" in cui Lidia Golovkova presentera' il materiale che con pazienza e coraggio sta raccogliendo da ormai piu' di vent'anni. Il volume non sara' tuttavia di prossima pubblicazione poiche' il lavoro di ricerca che l'attende e' purtroppo ancora immenso.

costantemente battersi affinche' questi soldi vengano effettivamente spesi per gli scopi per cui sono destinati e sarebbe quindi senz'altro piu' efficace assegnare questa somma alle famiglie che si rendono disponibili ad adottare o a prendere in affido un bambino.

A conclusione dei lavori, Padre Il'ja sottolineato la necessita' di dare la massima risonanza al problema e di creare un'associazione che metta in relazione servizi dalle competenze diverse per agire in modo sinergico nell'unico obiettivo comune dell'interesse del bambino.



### NUOVE PUBBLICAZIONI



E' uscito in lingua russa presso le edizioni "Biblioteca dello Spirito" il **Compendium del Catechismo della Chiesa Cattolica**. Il volume e' stato presentato il 3 aprile a Mosca nella Cattedrale della Santa Madre di Dio dal Vescovo Tadeush Kondruciewicz.

Il Vescovo oltre a sottolineare l'utilita' di questo strumento per la Chiesa Cattolica, ne ha anche evidenziato il carattere ecumenico: in esso i fedeli di altre confessioni potranno trovare, in modo agile e sintetico, risposte alle tante domande che inevitabilmente sorgono nel confronto vivo con esperienze diverse.



**Luigi Giussani**  
Il cammino al vero e' un'esperienza

**FILM: Il Grande Silenzio, di Philip Groening, documentario sulla vita monastica nel suo aspetto di contemplazione e di preghiera.**

La decisione di proiettare il film e' stata presa in seguito al desiderio espresso da alcuni amici di porre un gesto che, nel tempo di Quaresima, favorisse la memoria e la preghiera. Non intendeva perciò essere un'iniziativa pubblica e l'avviso e' circolato in sordina nel giro delle conoscenze strette, precisando che si trattava di un film "impegnativo", che il titolo non era un modo di dire, e che non era proponibile a qualsiasi tipo di pubblico. Il quale però non l'ha pensata allo stesso modo ed e' affluito numerosissimo cogliendo gli organizzatori della



serata del tutto impreparati. Molti hanno accettato di stare in piedi per tutta la durata del film e contro ogni previsione pochi sono quelli che non hanno "resistito" fino alla fine. Sulle insistenti richieste di chi non ha potuto assistere alla proiezione e' stata proposta una seconda serata. E la sala si e' di nuovo riempita, segno che il fragore del mondo non solo non soffoca, ma anzi acuisce la sete di infinito, e dunque di silenzio, del cuore.

**NOTIZIEFLASHNOTIZIEFLASHNOTIZIE**

**C' E' STATO**

**10 marzo**

**Elena Smorgunova**, nota filologa, biblista e traduttrice di antico ebraico ha tenuto una lezione sulle recenti scoperte archeologiche in Terra Santa.

**8 febbraio**, lezione di padre **Georg Zavershinskij** dal titolo: **Dialoghi teologici: creazione di una comunita' eucaristica in Irlanda**

Nel quadro del ciclo **LE NOTE DELLA BELLEZZA** introduzione all'ascolto dell'opera di Giuseppe Verdi **"LA TRAVIATA"**

**I NOSTRI RINGRAZIAMENTI A:**



**CI SARA'**

**14 aprile:** la scrittrice **Liudmila Ulizkaja** presentera' il suo ultimo libro: "Daniel Stein: il traduttore"

**17aprile**

**La tomba di Pietro**

Lezione di **Giovanna Parravicini**

Per tutto il mese di **maggio** le sale della DB ospiteranno la mostra del Meeting per Amicizia fra i Popoli **"Figlia del tuo Figlio, la Maesta' di Duccio di Boninsegna"**



**Buona  
Pasqua !**

